



COMUNE DI PADRIA

COD. 207 17)

PROVINCIA DI SASSARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.: 7 DEL 16/04/2014

OGGETTO: *APPROVAZIONE TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI - TASSA SUI RIFIUTI - PER IL 2014*

L'annoduemilaquattordici , addì **sedici** , del mese di **Aprile** , alle ore **16.00** in Padria e nella sala delle adunanze della Casa Comunale.

A seguito di convocazione del Sindaco con avvisi contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione agli atti, si è riunito il Consiglio, in sessione ordinaria ed in prima convocazione, con l'intervento del Sindaco Sale Antonio e dei Sigg. Consiglieri:

<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
<i>SALE ANTONIO - SINDACO</i>	X	
<i>CAZZARI ANTONIO</i>	X	
<i>CIARDIELLO PAOLO</i>	X	
<i>CONTU ROBERTO</i>	X	
<i>MELE MARIA LUCIA</i>	X	
<i>SCANU GIOVANNA</i>	X	
<i>MURA ALESSANDRO</i>	X	
<i>MARICA MATTEO SALVATORE</i>	X	
<i>PODDIGHE DAVIDE</i>		X

PRESENTI N° 8

ASSENTI N° 1

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli interventuti assume la presidenza il Sig. Antonio Sale nella sua qualità di Sindaco con l'assistenza del Vicesegretario Comunale Dr.ssa Sanna Orsola il quale partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n. 267/2000).

IL PRESIDENTE

Il Sindaco concede la parola alla Responsabile del Servizio Finanziario Dr.ssa Arca, la quale spiega che il criterio utilizzato per determinare la tariffa TARI è stato quello previsto nel D.P.R. 158/1999, che assicura al Comune una maggiore tutela in caso di ricorsi sugli avvisi di accertamento.

Interviene il **Vice Sindaco Scanu** dando notizia al Consiglio che la riduzione dei costi della raccolta ha permesso quest'anno di contenere le tariffe TARI rispetto allo scorso. Almeno questo è il risultato che emerge dalle simulazione effettuate sulla famiglia tipo, probabilmente ci potranno essere delle eccezioni, ma nella globalità gli importi dovuti si riducono.

Il **Consigliere Mura** sostiene che non c'è da stare allegri se la riduzione nasce dal confronto con l'anno passato e invita l'Amministrazione a lavorare per ridurre la tassazione dei cittadini di Padria.

Il **Vice Sindaco Scanu** risponde che per ridurre la tassazione si devono ridurre i costi di gestione del servizio, forse unico risparmio possibile potrebbe derivare dalla gestione associata.

Il **Sindaco** precisa che spesso non si risparmia neanche nei comuni che hanno già adottato il servizio in forma associata, bisognerebbe diminuire la quantità di rifiuti prodotti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'imposta unica comunale, IUC, con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC è composta da:

- IMU, imposta municipale propria, componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI, tributo sui servizi indivisibili, componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI, tributo per il servizio rifiuti, componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTO il comma 704, art. 1, della L. 147/2013, il quale stabilisce l'abrogazione dell'art. 14 de D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per argomenti dei commi dell'art. 1 della L. n. 147/2013:

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC
- commi da 641 a 668 TARI
- commi da 669 a 681 TASI
- commi da 682 a 705 disciplina generali componenti TARI e TASI

VISTI in particolare i seguenti commi dall' art. 1 della legge 147/2013:

650. *La TARI e' corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.*

651. *Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.*

652. *Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può' commisurare la tariffa alle quantità e qualità' medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività' svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.*

653. *A partire dal 2016, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.*

654. *In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.*

683. *Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.*

688. *Il versamento della TASI e della TARI e' effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.*

689. *Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità' di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte*

degli enti impositori.

690. La IUC e' applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che e' applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta attribuito il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16/04/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale "IUC";

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 17/04/2014, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con la quale è stato approvato il piano finanziario di gestione dei rifiuti per l'anno 2014;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.lgs n. 446/1997, provvedono a "disciplinare le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO il comma 16 dell'art. 53 della legge n. 388/2000, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO CHE, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.lgs n. 446/1997 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 19 dicembre 2013, pubblicata nella G.U. n. 302 del 27 dicembre 2013, con il quale è stato differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del Bilancio annuale di previsione per il 2014;

VISTA la norma di cui all'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006 – legge finanziaria per il 2007 – la quale stabilisce che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del D.L. n. 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", come modificato dall'art. 1 comma 444 della legge di stabilità 2013, legge n. 228/2012, in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1 comma 169 della legge n. 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre di ogni anno;

VISTO che, in applicazione del comma 667, art. 1, L. 147/2013, con Regolamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze saranno definiti i criteri per la realizzazione di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al pubblico servizio o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

DATO ATTO che Questo Comune, in attesa che venga emanato il regolamento di cui sopra, intende tener conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, come previsto dal comma 651, art. 1, della L. 147/2013;

VISTA l'allegata proposta di adozione delle tariffe della TARI, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014 in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della legge n. 147/2013;

DATO ATTO che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 in misura compresa tra i valori proposti dalle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999;

VISTI i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. – Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, dal Responsabile dell' Area Finanziaria e dal Responsabile dell' Area Tecnica, ciascuno per la sua parte di competenza, in ordine alla regolarità tecnica, pareri inseriti nell'originale del presente atto;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile, reso ai sensi dell'art.49, 1° comma, del d.lgs 267/2000, dal Responsabile dell' Area Finanziaria, parere inserito nell'originale del presente atto;

VISTO il parere favorevole reso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett.b) n. 7 T.U. – Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

VISTO inoltre il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari reso dal Segretario Comunale, nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art.97, 2° comma, del T.U. – D. L.gs n. 267 del 18.8.2000;

Con voti favorevoli n. 6 su n. 8 consiglieri presenti e votanti, n. 2 astenuti (Mura A. e Marica M. S.);

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** per l'anno 2014 le seguenti tariffe della componente TARI – taxa sui rifiuti:

A) UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
	Euro/m ²	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,72	23,27
Famiglie di 2 componenti	0,85	54,30
Famiglie di 3 componenti	0,96	69,82
Famiglie di 4 componenti	1,04	85,34
Famiglie di 5 componenti	1,07	112,49
Famiglie di 6 o più componenti	1,06	131,88

B) UTENZE NON DOMESTICHE

		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
	Categoria	Euro/m ²	Euro/m ²
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,33	0,10
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,50	0,15
3	Stabilimenti balneari	0,75	0,23
4	Esposizioni, autosaloni	0,39	0,12
5	Alberghi con ristorante	1,15	0,35
6	Alberghi senza ristorante	0,97	0,30
7	Case di cura e riposo	1,01	0,31
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,17	0,36
9	Banche ed istituti di credito	0,68	0,21
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,07	0,33
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,16	0,36
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere, estetista, lavasecco	0,89	0,27
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,03	0,32
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,47	0,14
15	Attività artigianali di produzione beni specifici (es. tipografie, pasticcerie e pizzerie da asporto, copisterie, ...).	0,76	0,23
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, circoli con spaccio	6,30	1,94
17	Bar, caffè, pasticceria	4,98	1,53
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,16	0,35
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,43	0,75
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,57	0,17
21	Discoteche, night club	1,16	0,36

- 2) **DI DARE ATTO** che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, con l'aliquota deliberata dalla Provincia di Sassari;
- 3) **DI TRASMETTERE**, a norma dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 4) **DI DICHIARARE**, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Parere FAVOREVOLE
in ordine alla sola regolarità tecnica
(art. 49, comma 1 D.LGS 267 del 18.08.2000 T.U. ordin. EE.LL.)

Parere FAVOREVOLE
in ordine alla sola regolarità contabile
(art. 49, comma 1 D.LGS 267 del 18.08.2000 T.U. ordin. EE.LL.)

F.to all'originale

Il Responsabile del Servizio

F.to all'originale

Il Responsabile del Servizio

Letto e approvato, il presente verbale viene come in appresso sottoscritto

Il Presidente

F.to all'originale

Il Segretario Comunale

F.to all'originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web di questo Comune in data 18/04/2014 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 02/05/2014 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 - T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari (art. 125 T.U.).

Il Segretario Comunale

F.to all'originale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n° 267 del 18.08.2000, T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali:

in data 18/04/2014 decorsi 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134 c. 3 T.U.);

perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c. 4 T.U.)

Il Segretario Comunale

F.to all'originale

PADRIA li _____

La presente copia è conforme all'originale depositato agli atti presso l'ufficio competente.

Il Vicesegretario Comunale
Dr.ssa Sanna Orsola

PADRIA li 18/04/2014